



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **91** del **30/11/2015**

Oggetto: Percorso ciclopedonale e parcheggio bici presso scuola elementare Italo Calvino di Figline (P263/A) -Cup: C31B15000280004- Approvazione progetto definitivo con contestuale adozione di variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001

Adunanza ordinaria del 30/11/2015 ore 15:00 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,20.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	X	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	-	X	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	-	X
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Toccafondi Daniela, Biancalani Luigi, Barberis Valerio, Faggi Simone, Faltoni Monia,
Squittieri Benedetta



(omissis il verbale)



Oggetto: Percorso ciclopedonale e parcheggio bici presso scuola elementare Italo Calvino di Figline (P263/A) -Cup: C31B15000280004- Approvazione progetto definitivo con contestuale adozione di variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001

Il Consiglio

Viste la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati e la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il PEG 2015;

Vista la seguente relazione del Dirigente del Servizio Mobilità e infrastrutture:

Scelte progettuali e caratteristiche tecniche: il Servizio Mobilità e Infrastrutture ha redatto il progetto in esame, che prevede la realizzazione di un nuovo percorso pedonale lungo il fiume "Rio dei Bagni" che, collegandosi all'esistente percorso pedonale, permette al paese di Figline di raggiungere la Scuola Elementare Italo Calvino. Attualmente, per un tratto non trascurabile, gli utenti della Scuola sono obbligati a passare sulla carreggiata stradale di via Cantagallo; risulta quindi di primaria importanza la realizzazione di un percorso sicuro e separato dal traffico veicolare.

Quindi, per raggiungere la scuola, i pedoni -provenienti sia dal percorso pedonale esistente sia dal tratto di marciapiede già realizzato- proseguiranno lungo la strada su un nuovo marciapiede che terminerà in corrispondenza del ponte. Attraversato il ponte si prosegue su un nuovo percorso pedonale realizzato lungo l'argine opposto a quello di via Cantagallo.

In particolare il progetto prevede, come indicato nelle tavole grafiche allegate:

- 1) realizzazione di un nuovo marciapiede di larghezza 1 m e altezza rispetto alla sede stradale 15 cm. Per permettere la costruzione del marciapiede senza diminuire l'ampiezza della carreggiata esistente, si prevede la demolizione dell'attuale muro avente spessore 40 cm e la costruzione, solo in corrispondenza del fiume, di un nuovo argine in c.a. di spessore 15 cm ed avente la stessa altezza dell'argine esistente;
- 2) demolizione di un tratto di parapetto sul ponte e sua ricostruzione sull'estremità dell'argine, senza alcuna modifica dell'alveo del fiume, per ottenere lo spazio necessario ad accedere al nuovo percorso pedonale;
- 3) demolizione di un pezzo del muro di confine di proprietà per l'ingresso al nuovo percorso pedonale;
- 4) realizzazione di un nuovo percorso pedonale in autobloccanti di larghezza pari a 2,5 m in modo da permettere, in caso di necessità, l'accesso ai mezzi meccanici per la manutenzione dell'argine; tale percorso sarà delimitato dal resto della proprietà tramite una recinzione amovibile costituita da una serie di perni ancorati al terreno e da moduli di ringhiera ad essi bloccati;
- 5) sistemazione -poiche' pericolante- della cimasa del muro dell'argine adiacente al nuovo percorso pedonale;



6) asportazione dall'alveo del fiume, in corrispondenza dei muri di sostegno del ponte, del materiale sedimentato e sua successiva ridistribuzione lungo il fiume stesso;

7) rialzamento della balaustra del ponte, attualmente di altezza pari a 50 cm, per rendere più sicuro il passaggio dei pedoni.

L'approvazione del presente progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell'art. 12.1 lettera a) D.P.R. 327/2001.

Studio di prefattibilità ambientale: il progetto non è soggetto a nulla-osta dell'Organo regionale delegato e non richiede l'acquisizione da parte di altri Enti; i lavori interesseranno il territorio comunale, con effetto positivo sull'organizzazione della circolazione, sulla sicurezza degli utenti della strada, migliorando particolarmente la fruibilità e la sicurezza degli utenti deboli, e in generale su tutta la popolazione.

L'intervento, per quanto sopra riportato, non ha alcun impatto ambientale, se non quello limitato alle fasi di esecuzione dei lavori e non è sottoposto a valutazione di impatto ambientale. Pertanto non si riscontrano necessità particolari di interventi di minimizzazione dell'impatto ambientale o di soluzioni alternative, essendo la scelta effettuata la più soddisfacente anche da questo punto di vista.

Indagini preliminari: dal punto di vista geologico l'intervento non presenta particolari problemi, considerata la tipologia dei lavori. Non dovrebbero riscontrarsi interferenze con le reti dei servizi; tuttavia, prima di ogni intervento sulle singole strade, saranno presi contatti con gli Enti erogatori degli stessi, per individuare la loro presenza nel sottosuolo ed eventuali necessità.

Disponibilità delle aree: il progetto prevede interventi su aree di proprietà private, pertanto è necessario attivare un procedimento espropriativo.

Realizzazione dell'intervento: il progetto è stato redatto -dai tecnici del Servizio Ing. Antonio de Luca e Ing. Serena Gatti,-in fase definitiva, predisponendo gli elaborati ritenuti necessari nell'ambito della discrezionalità del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93 -comma 2- del D.Lgs. 163/2006, e con facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 53 -comma 4- dello stesso Decreto.

Gli elaborati che compongono il progetto definitivo sono: Relazione generale, Elaborati grafici (cartografia, stato attuale, stato di progetto, stato sovrapposto, documentazione fotografica), Linee guida per la sicurezza, Computo metrico e quadro economico, Elenco prezzi unitari, Piano particellare di esproprio.

La spesa di € 180.000,00 necessaria alla realizzazione del progetto trova copertura finanziaria al Bilancio del corrente anno sul Cap. 9905/7 (finanziato con avanzo gara gas).

Si ritiene opportuno, nella discrezionalità prevista per il Responsabile del Procedimento, approvare il progetto definitivo in esame e di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Atteso che:

- come già evidenziato il progetto prevede interventi su aree di proprietà private, pertanto è necessario attivare un procedimento espropriativo.

- il decreto di esproprio, giusto il DPR 327/2001 (T.U. espropri) può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, sul bene sia



stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e sia stata dichiarata la pubblica utilità;

- le opere progettate non sono espressamente previste dal vigente Regolamento Urbanistico e le aree da acquisire per la loro realizzazione non sono assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio;
- sempre il DPR 327/2001 precisa che un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero di una sua variante, che prevede l'opera da realizzare;
- l'art. 10, comma 2, del più volte citato DPR 327/2001, dispone che il vincolo può essere altresì imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo art. 19, che al comma 2 stabilisce: "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";
- l'art. 34 della L.R. 65/2014 che definisce la procedura per le "varianti mediante approvazione del progetto" dispone che l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto, rende accessibili gli atti in via telematica e dà contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30/2005, il deposito degli atti per la consultazione, deve essere contestualmente comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo espropriativo;

Visto il DPR 327/2001, la LR 65/2014 e la LR 30/2005;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dai Responsabili dei Servizi Mobilità e infrastrutture in data 04.11.15 e Urbanistica in data 17.11.15, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 19.11.15, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 3 "sicurezza urbana, lavori pubblici, mobilità, trasporti" in data 26.11.15;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 26

Favorevo 26 Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Tassi, Vannucci, Berselli, Pieri, Cenni, Benelli, Verdolini, Capasso, La Vita, Milone, Garnier.

APPROVATA



Delibera

1) di approvare il progetto definitivo descritto in narrativa, allegato parte integrante del presente provvedimento, relativo a “Percorso ciclopedonale e parcheggio bici presso scuola elementare Italo Calvino di Figline (P263/A)”, e costituito dai seguenti elaborati:

Elaborato A - Relazione tecnica;

Elaborato B -Elaborati grafici:

Tavola 1 – Cartografia;

Tavola 2 – Stato attuale;

Tavola 3 – Stato di progetto;

Tavola 4 – Stato sovrapposto;

Tavola 5 – Documentazione fotografica

Elaborato C – Linee guida per la sicurezza;

Elaborato D – Computo metrico estimativo e quadro economico;

Elaborato E – Elenco prezzi unitari;

Elaborato F – Piano particellare di esproprio.

2) di dare atto che, giusto gli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014, l'approvazione di cui al precedente punto costituisce contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico comunale vigente che comporta l'inserimento della previsione delle opere rappresentate nel progetto medesimo;

3) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R. 65/2014 affinché il presente provvedimento acquisisca la sua piena efficacia;

4) di dare espressamente atto che l'efficacia del presente provvedimento comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto prima approvato;

5) di esplicitare altresì che l'efficacia del presente provvedimento, giusto l'art. 8 della L.R. 30/2005, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;

6) di approvare la spesa di € 180.000,00 necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto, dando atto che la stessa trova copertura finanziaria al Bilancio del corrente anno sul Cap. 9905/7 (finanziato con avanzo gara gas) ed è suddivisa secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori a base di appalto

- Lavori soggetti a ribasso	€ 105.067,34
- Oneri sicurezza	€ <u>7.000,00</u>



€ 112.067,34 112.067,34

B) Somme a disposizione A.C.

- IVA 10% su A)	€ 11.206,73	
- Indennità di esproprio	€ 45.000,00	
- Incentivo di progettazione 1,8%	€ 2.017,21	
- Spostamento contatore gas	€ 5.000,00	
- Imprevisti	<u>€ 4.708,72</u>	
	€ 67.932,66	<u>67.932,66</u>
	Totale	180.000,00

7) di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Geom. Gerarda Del Reno, Responsabile dell'U.O.C. Mobilità, viabilità e urbanizzazione primaria.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti 27 Essendo nel frattempo entrato il consigliere Longo.

Favorevo 27 Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Tassi, Vannucci, Berselli, Pieri, Cenni, Longo, Benelli, Verdolini, Capasso, La Vita, Milone, Garnier.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi



Ducceschi